

10

domenica
14 settembre 2003

l'Adige

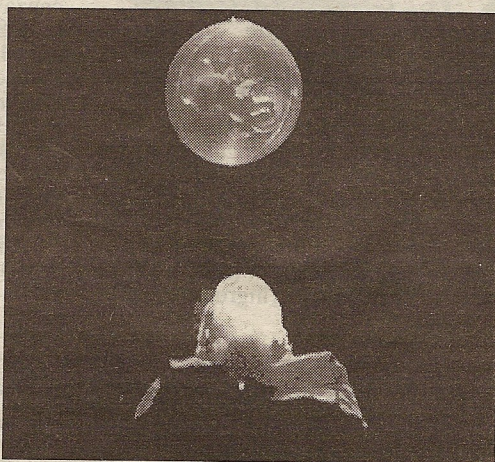
Un lavoro multimediale che tratta di bioetica e cibernetica «Delirio» futurista a teatro *Ziggurat apre il Festival di S. Marino*

REPUBBLICA SAN MARINO - Sarà «Delirio» del Centro Teatrale Ziggurat ad aprire oggi il Festival di San Marino. Ziggurat è il gruppo trentino che da tre anni produce spettacoli multimediali con la realizzazione di video clip e proiezioni virtuali, che interagiscono con la recita attoriale. Negli anni ha definito uno stile molto personale, aprendosi al panorama nazionale del teatro visionario e alle nuove tendenze. Dopo l'incontro con il Teatro Masque e in particolare con i Motus, la compagnia ha approfondito la ricerca verso la contaminazione dei linguaggi multimediali, ha realizzato un festival denominato «Generazione 2000» e tre nuove opere: «The End», «Concerto per corpo» e «Delirio».

Il Centro Teatrale Ziggurat da quest'anno ha deciso di proporre le sue attività fuori dal territorio provinciale; ha iniziato iscrivendosi ad un primo concorso con lo spettacolo «Delirio» ed è stato selezionato per il Festival Internazionale di Teatro che si svolgerà nella Repubblica di San Marino. Delirio aprirà ufficialmente la manifestazione questa sera alle ore 21, presso il Teatro Concordia a Borgo Maggiore.

«Delirio» è una messa in scena multimediale, che tratta il tema della bioetica e della cibernetica e segna per Ziggurat un punto di partenza per una nuova poetica. I diversi linguaggi espressivi si contaminano e interagiscono, descrivendo una vicenda sorretta e rafforzata contemporaneamente da nuovi e tradizionali linguaggi espressivi.

E' una produzione promossa dalle commissioni pari opportunità della Provincia e del Comune di Trento, in collaborazione con l'assessorato Politiche Giovanili e il Centro Servizi Culturali S. Chiara di Trento. Ha debuttato in dicembre al Teatro Sperimentale di Trento e in aprile al teatro la Cartiera di Rovereto riscuotendo molto successo e partecipazione di pubblico.



Regia di Raffaele Macri, drammaturgia di Renata D'Amico, interprete Andrea Zanghellini, voce di Claudia Clerico, musiche originali di Luca Cattani, video di Nicola Cattani e CINELAB451 (Giancarlo Nicoli-Nicola Sartori). Fotografia di Adriano Frisanco, Luci di Paolo Dorigatti e Scenografia di Francesca Postinghel, Ivan Tait, Eleonora Pedron. Organizzazione Cristiana Pivari.